

Contratto Maradona firma in tv sino al '93

NAPOLI Diego Maradona ha siglato il contratto che lo leggherà al Napoli fino al 1993. La firma davanti agli obiettivi delle telecamere di Stato che hanno mandato in onda l'avvenimento...

Movimentato il pomeriggio a Soccavo anche per la visita di Italo Allodi Commoventi i saluti tra il manager e i giocatori...

Pallavolo Licenziato Skiba, ct desaparecido?

ROMA Inizia oggi per protrarsi sino a domani il Consiglio nazionale della Federazione italiana pallavolo. All'ordine del giorno la posizione dell'attuale allenatore della nazionale, Alexander Skiba...

Il primo Consiglio federale della gestione Matarrese promuove Magni internazionale al posto del direttore di gara livornese Terzo straniero, ancora molto fumo

Silurato Bergamo arbitro della discordia

Paolo Bergamo sostituito da Pierluigi Magni fra gli arbitri «internazionali» di calcio è questa la più importante decisione ratificata ieri dal Consiglio federale Fige...

ROMA Please, attenzione Paolo Bergamo non fa più parte degli arbitri «internazionali» in Europa, al suo posto, fischierà Pierluigi Magni...

«cadeaux» del neopresidente ai suoi concittadini, scartate per problemi vari Cagliari, Palermo e Catania. Sul problema del «terzo straniero» Matarrese ha ribadito una posizione ancora imprecisa...



Antonio Matarrese

Juve anti-Napoli Tacconi portavoce accende la miccia

FORMIA Dalla nebbia tonnese al clima dolce e tiepido del mare. La Juve, cerca lontano da casa, pace e ossigeno per la sfida con il Napoli...

«Napoli sarà senz'altro una tappa importante per noi, ma non determinante» ha sottolineato Rino Marchesi...

Anche Graziani dà l'addio al calcio



Dopo Paolo Rossi anche Francesco «Ciccio» Graziani (nella foto) che assieme a «Pablito» era stato uno dei protagonisti del Mundial in Spagna ha dato l'addio al calcio...

A Chiampan Premio Baretto contro il teppismo

Gruppo toscano giornalisti sportivi. Il premio, di carattere nazionale, è assegnato al dirigente o allo sportivo che si è battuto con particolare impegno per eliminare la violenza e il teppismo nello sport...

La libera di Leukerbad alla svizzera Figini

I austriaci Wolf la connazionale Oertly, l'austriaca Kircher e la canadese Graham Fra le prime 15 non figura nessuna italiana. In campo maschile però ieri in Val Gardena in vista della discesa libera di Coppa del mondo in programma oggi...

Il calcio contribuirà alla lotta all'Aids

serie di incontri con vecchie glorie del calcio mondiale. Gli incassi saranno devoluti a un fondo per finanziare la ricerca medica contro il terribile male. L'iniziativa si chiama «Un calcio all'Aids»...

Riunione fiume e top secret alla Fidal Chi salta?

lerì a Roma, nella sede Fidal, si sono fatti gli straordinari riunioni fiume del Consiglio di presidenza e poi del Consiglio Federale della Federcalcio per studiare il nuovo organigramma tecnico dopo scandali e polemiche Massimo Moserbo, e quindi possibili sorprese in vista L'unica notizia filtrata confermerebbe il definitivo «accantonamento» di Sandro Donati dal settore velocità...

Inter-Napoli, Interrogati Altobelli e Trapattori

Interrogati Altobelli e Trapattori sono stati interrogati ieri, ad Appiano Gentile, dal giudice Maurizio Laudi, dell'Ufficio indagini della Fige. Laudi ha voluto mettere a fuoco alcuni episodi accaduti durante l'Inter-Napoli (1-1) del 20 novembre, in special modo quello riguardante il «colloquio» dell'arbitro Longhi, negli spogliatoi, con Altobelli e Trapattori...

GIULIANO ANTOGNOLI

Mondiali '90: sorteggio show

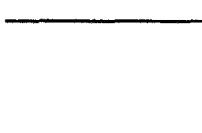
Spaghetti? No grazie Pavarotti e calcio

ZURIGO La sigla è nuova, col Colosseo di Burri che ne vedremo fino a non poterne più è con il vino, l'ultimo arrivato tra gli sponsor, il meno amato Tedeschi e svizzeri non vogliono saperne di questa pubblicità e al posto della sigla mosteranno chissà cosa. Tutto sommato rappresentano una minoranza dei 3-400 milioni di spettatori che vedranno oggi «Italia '90» annunciare al mondo la lieta novella del mondiale italiano è cominciata, venite, venite 20 paesi collegati in diretta, una trentina in differita. Cinquemila persone avranno il privilegio di entrare all'Hallenstadion, e fare da cornice vocante ai grandi capi del calcio mondiale, alle star dello spettacolo e del palcoscenico e a quello che è il vero, anche se un po' soffocato motivo della cerimonia di oggi, il sorteggio dei giorni di qualificazione...

Edizione '94 Offensiva Usa a suon di dollari

ZURIGO La stretta di mano che Reagan e Gorbaciov si sono dati è stata salutata con gioia qui a Zurigo dalla massiccia delegazione Usa venuta a presentare la candidatura per il mondiale del '94. Anche per le grandi manifestazioni sportive mondiali si allontana lo spettro di nuovi boicottaggi e gli Usa possono contare sulla loro offensiva per conquistare un appuntamento sfuggito due anni fa. Ieri ha Zurigo ne ha parlato alla stampa il presidente della «Federation» Fricker. Ma altri passi più importanti sono già stati compiuti. Come l'incontro ufficiale tra Reagan e Havelange lo scorso 19 novembre. Molla cura è stata messa per spiegare ai media e soprattutto ai termini «Diciotto impianti sono in regola con le richieste Fila, per i campi in poche settimane si può passare dall'artificiale all'erba». Tutto pronto, insomma per avere l'ok nel giugno prossimo. Dollari, tecnologia, una organizzazione «virificata con le Olimpiadi» Los Angeles. Ieri pomeriggio anche il Marocco ha avanzato la stessa richiesta.

Una crisi al buio...



Non appena si verifica una crisi di governo, o se ne paventa una, negli spettacoli di varietà e nei cabaret si rievoca immediatamente un motivo degli anni Trenta, «Ma che cos'è questa crisi». Sulle pagine dei quotidiani sportivi, poi, il termine «crisi» è di casa tutti i giorni. Una squadra perde una partita, e subito si legge «Non si può ancora parlare di crisi». Perde la seconda consecutiva, ed ecco in bella evidenza un titolo «Aria di crisi». Se per caso arriva la terza sconfitta, parte subito un'inchiesta «La crisi della squadra X» corredata da tanto di interviste al colto ed inchiesta. E una vera e propria fissazione. In pratica, qualche squadra in crisi c'è sempre o quasi sempre. Ci possono essere mille ed uno motivi per un paio di sconfitte consecutive, ed anche per tre o quattro, se è per questo. Nel basket, come ognuno sa, oltretutto non è contemplato il pareggio, paucità mirabolante per tante squadre di foot-ball, malate o convalescenti. Crederlo o no, la sconfitta non è necessariamente collegata ad un cattivo stato di forma, o ad un disaccordo della squadra con l'allenatore, o a dissapori interni. Fermetevi di raccontare un aneddoto relativo ad un episodio realmente accaduto una quindicina di anni fa. A New York la locale squadra di hockey, i Rangers, perse una partita per 10 a 2. Il presidente, interloco, piombò negli spogliatoi e chiese ragione per la pesante sconfitta. Silenzio di tomba. Poi un famoso giocatore, Esposito, (di evidente origine italiana) rispose: «Roses are red, violets are blue, they got ten, we got two», frase che tradotta in lingua italiana (nella quale peraltro non fa rima come invece fa in quella inglese) suona così: «Le rose sono rosse, le violette sono blu, loro ne hanno fatti dieci, e noi ne abbiamo fatti due». Se si vedessero gli eventi sportivi con minore angoscia e maggiore gioia, sarebbe meglio per tutti, ma questo è un vecchio discorso. È capitato da poco, alla mia squadra, di perdere tre partite in fila. Guardando il risultato, ho visto la quarta della fine allora imbattuta capopolista, la Snaidero. La quale però aveva perduto in Coppa Korac, sconfitta poi da noi, ha perso ancora in Coppa, via ora alle inchieste sulla crisi-Caserta. Domani affronteremo il Paleur, la Scavolini, squadra assai forte, però reduce da due sconfitte consecutive. Se perderà col Banco di Roma sarà in crisi? Via, per favore, non siamo ridicoli.

BREVISSIME

Pari Karpov-Kasparov. È finita in parità anche la 22ª partita fra i due campionissimi sovietici degli scacchi. A due incontri dalla fine il punteggio è 12 a 12. Coppa Campioni basket. Risultati terzo turno: Tracer Nashville 96-92 Maccabi Salonicco 95-91 Sauturi Barcellona 103-98 Paris Nanterre 94-89. Oggi Roberts-Tracer. L'A1 di basket anticipa oggi pomeriggio la partita per consentire la diretta tv del 2° tempo (17.35). Coppa Intercontinental. Si gioca oggi a Tokyo fra i portoghesi del Porto e il Penarol di Montevideo. Calcio mondiale. Il primo campionato mondiale di calcio sarà in Olanda nel 1989. Motor Show all'altissimo. A due giorni dalla chiusura la kermesse di Bologna ha fatto registrare 1 milione di visitatori. Tris povera. La combinazione vincente della Lotteria di Roma 7.16.22. Ai vincitori soltanto Lire 2.010.472. Le altre cose vinte da Erte Om lacu Jet Feltonne Gamngay Guardiacuccia e Gazzelli in parità. Florida Bell.

LO SPORT IN TV

Raiuno, 14.30 Sci, da Leukerbad, supergigante (femminile) e da Val Gardena, discesa libera maschile, 16 Italia '90, da Zurigo, sorteggio mondiali di calcio. Raiuno, 12.05 Sci, discesa libera maschile, 17.35 Basket, da Firenze, Neutro Roberts-Tracer, Milano, 23.10 Sportsette, nuoto, da Montecatini, Coppa Europa. Raiuno, 16.30 Pallanuoto, da Siracusa, Ortigia-Cassero Bressanone, 17.30 Derby Italia 1, Grand Prix, 14 Sport, 22.40 La grande boxe Odeon, 13.30 Forza Italia, 22.30 Odeon sport.

Table with 2 columns: TOTIP and Totocalcio. Rows include Prima corsa, Seconda corsa, Terza corsa, Quarta corsa, Quinta corsa, Sesta corsa, Settima corsa, Ottava corsa.

Table with 2 columns: TOTIP and Totocalcio. Rows include CESENA-COMO, FIORENTINA-INTER, MILAN-ROMA, NAPOLI-AVULTINO, PESCARA-JENNINO, SAMPDORIA-ASCOLI, TORINO-EMPOLI, VERONA-PISA, ATALANTA-GENOVA, CREMONESE-BARI, LAZIO-CATANZARO, CAGLIARI-CAMPOB, PISTOIESE-MONTEV.

Il modo migliore per finanziare l'Unità è quello di acquistarla e leggerla tutti i giorni

Conversando a Maranello con Enzo Ferrari: bilancio di un anno di corse, ricordi e qualche stoccata agli amici giornalisti. Alla fine il brindisi...

Ore 12.15, a pranzo con l'Ingegnere

Maranello ore 12.15. Una larga tavola quadrata con una tovaglia gialla e i tovaglioli dello stesso colore ma con un cavallino nero in evidenza. Un gruppo di giornalisti, tutti centellinati dallo stesso ingegnere, per il tradizionale incontro di fine d'anno. Diciotto persone in tutto. Un'ora di botta e risposta. Poi il lungo e gradevole pranzo. Con l'ironia, l'arguzia e la spigliosità di Enzo Ferrari.

nomi che mi hanno affibbiato mi piace» e una delle sue impennate «Io non sono mai andato a letto con il signor Ferrari né tantomeno con sua moglie. Io con lui ho un rapporto di lavoro e intendo mantenerlo. Dovete portare pazienza qui comando io, almeno finché il Padreterno non decide». Scoprendosi troppo dattilo-scrittore subito sottolinea il lavoro d'équipe di tutto il team e marca con enfasi il lavoro della «cooperativa». E così fa i nomi di personaggi poco noti ma che, a suo dire, contribuiscono alla rinascita della Ferrari.

Lucido, pungente, a volte diabolico nel dribblare i cronisti, ma anche dolce come sanno esserlo le persone anziane, Ferrari legge una sua antologia particolare con alcuni titoli di giornali che hanno criticato pesantemente a suo giudizio, e «rosse» dopo i molti fuffi del campionato scorso «Quello che mi indigna è il dileggio, non la critica e quando un giornale si prende beffe della Ferrari me la paga. A modo mio. Cioè non lo leggo più. Sono un perlo-maloso lo confesso, ma sono fatto così».

Ma più semplicemente è cosa Spazza via i luoghi comuni come quello della «Nazionale rossa» e «Nazionale un tubo. Noi siamo un esempio di continuità e mente altro, meglio che queste cose si dicano di altre aziende che ora, vedo, stanno venendo fuori. E la cosa mi fa piacere». Una stoccata ai suoi ex collaboratori ora accasati altrove? O alla stessa Fiat?

C'è spazio alla fine anche per Reagan e Gorbaciov. Non vuole parlare l'ingegnere perché non vorrebbe aggiungere sciocchezze a quanto letto e a quanto vede in tv. Ma sul leader sovietico fissa un concetto «Non so giudicare perché avrei bisogno di sapere quanto margine ha all'interno del suo paese e che tipo di lotta politica è in corso in Unione Sovietica». Poi il brindisi.